Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 107° — Numero 309

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - **Venerdì, 9 dicembre 1966** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI – TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO – LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA – CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 8 novembre 1966, n. 1043.
Contributo per il periodo 1° luglio 1965-30 giugno 1966 all'Agenzia delle Nazioni Unite per gli aiuti ai rifugiati palestinesi (U.N.R.W.A.) . . . . Pag. 6247

LEGGE 21 novembre 1966, n. 1044.
Abolizione della maggiorazione sul trattamento assistenziale prevista dalla legge 30 novembre 1950, n. 997, ed incremento del capitolo di spesa per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza . . . . . . Pag. 6247

LEGGE 21 novembre 1966, n. 1045.
Modificazione di norme relative all'imposta di consumo ed all'imposta generale sull'entrata sulle carni Pag. 6247

LEGGE 21 novembre 1966, n. 1046.
Nomina in ruolo del personale volontario in servizio temporaneo nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Pag. 6248

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1966, n. 1047.
Istituzione in Orano (Algeria) di un Consolato di 1ª categoria, soppressione del Vice consolato di 1ª categoria nella stessa località e modifica della circoscrizione del Consolato generale di 1ª categoria in Algeri . . . . . . Pag. 6248

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1966, n. 1048.
Soppressione del Vice consolato di 2ª categoria in Porto Sudan (Sudan) . . . . Pag. 6248

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1966, n. 1049.
Soppressione dei Vice consolati di 2ª categoria in Curicò (Cile) e in Los Angeles (Cile) . . . . Pag. 6249

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1966, n. 1050.
Istituzione in Newark (Stati Uniti d'America) di un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del Consolato generale di 1ª categoria in New York . . . . Pag. 6249

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1966, n. 1051.
Istituzione in Sucre (Bolivia) di un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del Consolato di 2ª categoria in La Paz . . . . Pag. 6249

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1966, n. 1052.
Istituzione in Bienne (Svizzera) di un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del Consolato di 1ª categoria in Berna . . . . Pag. 6250

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1966.
Nomina di due membri della Commissione centrale mercati . . . . Pag. 6250

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1966.
Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « Mercato internazionale della pelletteria MIPEL », che avrà luogo in Milano. Pag. 6250

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1966.
Nomina del presidente dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari . . . . Pag. 6251

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1966.
Annullamento del decreto ministeriale 21 dicembre 1964, concernente l'incameramento, in favore dell'Erario dello Stato, delle cauzioni, prestate dalla ditta Giuseppe Nehmad di Milano . . . . Pag. 6251

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1966.
Nomina degli esperti nel ramo amministrativo ed assistenziale nei Consigli di amministrazione delle Casse mutue provinciali di malattia per gli artigiani . . . . Pag. 6251

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1966.
Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a dodici mesi . . . . Pag. 6251

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 10 novembre 1966.
Proroga della gestione commissariale del comune di Ascoli Satriano (Foggia) . . . . Pag. 6252

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimento di notai. Pag. 6252

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Corato. Pag. 6253

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Castelsardo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . Pag. 6253
Autorizzazione al comune di Uri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . . . Pag. 6253
Autorizzazione al comune di Esporlatu ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . Pag. 6253
Autorizzazione al comune di Florinas ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6254
Autorizzazione al comune di Illorai ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6254
Autorizzazione al comune di Laerru ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6254
Autorizzazione al comune di Mores ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6254
Autorizzazione al comune di Nule ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . . . Pag. 6254
Autorizzazione al comune di Osilo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . . . Pag. 6254
Autorizzazione al comune di Padria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6254
Autorizzazione al comune di Pattada ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6254
Autorizzazione al comune di Perfugas ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6254
Autorizzazione al comune di Romana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6254
Autorizzazione al comune di Telti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . . . Pag. 6254
Autorizzazione al comune di Trinità d'Agultu e Vignola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966. Pag. 6254
Autorizzazione al comune di Tula ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . . . Pag. 6254
Autorizzazione al comune di Codrongianus ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . Pag. 6254
Autorizzazione al comune di Bultei ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . Pag. 6255
Autorizzazione al comune di Burgos ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . Pag. 6255
Autorizzazione al comune di Salerno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 6255
Autorizzazione al comune di Binetto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . Pag. 6255
Autorizzazione al comune di Galatone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . Pag. 6255
Autorizzazione al comune di Scido ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . . . Pag. 6255
Autorizzazione al comune di Aggius ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . Pag. 6255
Autorizzazione al comune di Ardara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . Pag. 6255
Autorizzazione al comune di Benetutti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . Pag. 6255
Autorizzazione al comune di Bonnanaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . Pag. 6255
Autorizzazione al comune di Bonorva ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . Pag. 6255
Autorizzazione al comune di Modugno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . Pag. 6255
Autorizzazione al comune di Sellia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . Pag. 6255
Autorizzazione al comune di Bocchigliero ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . Pag. 6255
Autorizzazione al comune di Morano Calabro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966. Pag. 6256
Autorizzazione al comune di Roseto Valfortore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966. Pag. 6256
Autorizzazione al comune di Torrevecchia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . Pag. 6256
Autorizzazione al comune di San Paolo Civitate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966. Pag. 6256

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 6256

CONCORSI ED ESAMI

Ministero dell'interno: Concorsi per titoli a posti di segretario generale vacanti nella provincia di Siena della classe 1ª-B e nei comuni di Aosta, Sciacca (Agrigento), Cattolica (Forlì) e Avezzano (L'Aquila) della classe 2ª. Pag. 6257

Ministero della difesa: Graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per il reclutamento di ventidue musicanti per la banda dell'Aeronautica militare Pag. 6257

Ministero della pubblica istruzione: Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati dei concorsi a posti di assistente nei Licei artistici . . . . Pag. 6258

Ufficio medico provinciale di Messina: Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Messina Pag. 6258

Ufficio medico provinciale di Asti: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Asti . . . . Pag. 6259

Ufficio medico provinciale di Como: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Como Pag. 6259

Ufficio medico provinciale di Potenza: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Potenza . . . . Pag. 6259

Ufficio medico provinciale di Roma: Graduatoria generale del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Pomezia . . . . Pag. 6260

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 309 DEL 9 DICEMBRE 1966:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 61: **Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità:** Bollettino delle estrazioni delle obbligazioni 5,50 % serie speciale « Società Edison », obbligazioni 6 % serie speciale « Società Edison », obbligazioni 6 % serie speciale « Società Montecatini » effettuate il 1° dicembre 1966.

(10139)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 62: **Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità:** Bollettino dell'estrazione delle obbligazioni delle serie ordinarie 6 % trentennali - 6 % ventennali effettuata il 1° dicembre 1966.

(10140)

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 63: **Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità:** Obbligazioni 6 % serie speciale « Telefonica » — Elenco di tutti i titoli estratti e non ancora presentati per il rimborso alla data del 1° novembre 1966.

(10141)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 8 novembre 1966, n. **1043**.

Contributo per il periodo 1° luglio 1965-30 giugno 1966 all'Agenzia delle Nazioni Unite per gli aiuti ai rifugiati palestinesi (U.N.R.W.A.).

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' autorizzata la concessione di lire 100 milioni quale contributo straordinario per il periodo 1° luglio 1965-30 giugno 1966 a favore dell'Agenzia delle Nazioni Unite per gli aiuti ai rifugiati palestinesi (U.N.R.W.A.).

Art. 2.

All'onere di cui al precedente articolo si provvederà mediante riduzione dello stanziamento del capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1966, concernente il fondo occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 8 novembre 1966

SARAGAT

MORO — FANFANI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli:* REALE

LEGGE 21 novembre 1966, n. **1044**.

Abolizione della maggiorazione sul trattamento assistenziale prevista dalla legge 30 novembre 1950, n. 997, ed incremento del capitolo di spesa per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

A decorrere dal 1° gennaio 1967, la maggiorazione sul trattamento assistenziale, prevista dalla legge 30 novembre 1950, n. 997, è soppressa.

Art. 2.

A decorrere dalla stessa data l'assegnazione ordinaria per la integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza di cui all'articolo 9 della legge 27 luglio 1956, n. 771 e all'articolo 2 della legge 18 febbraio 1963, n. 67, è aumentata di lire cinque miliardi pari all'onere previsto nell'anno 1966 per la maggiorazione sul trattamento assistenziale che per effetto del precedente articolo 1 viene a cessare con l'anno 1967.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 21 novembre 1966

SARAGAT

MORO — TAVIANI — PIERACCINI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli:* REALE

LEGGE 21 novembre 1966, n. **1045**.

Modificazione di norme relative all'imposta di consumo ed all'imposta generale sull'entrata sulle carni.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le aliquote massime di tassazione dei vitelli sotto l'anno « a capo », dei vitelli sotto l'anno « a peso vivo » e della carne di vitello sotto l'anno macellata fresca, di cui all'articolo 95 del testo unico per la finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, e successive modificazioni, sono stabilite al 7 per cento del valore.

Le aliquote massime di tassazione dei vitelli sopra l'anno « a capo », dei vitelli sopra l'anno « a peso vivo » e della carne di vitello sopra l'anno macellata fresca, di cui all'articolo 95 del testo unico per la finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, e successive modificazioni, sono stabilite al 5 per cento del valore.

Art. 2.

Le aliquote massime di tassazione del pollame « a peso vivo » e « a peso morto » di cui all'articolo 95 del testo unico per la finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, e successive modificazioni, sono stabilite al 5 per cento del valore.

Le aliquote di cui al precedente comma non sono suscettibili di aumento per supercontribuzione, per addizionali o per qualsiasi altro titolo.

Art. 3.

All'articolo 42 del testo unico per la finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, e successive modificazioni, è aggiunto il seguente comma:

« L'imposta comunale di consumo sulle carni bovine, ovine ed equine, anche se macellate, e sul pollame, i conigli e la cacciagione, è riscossa esclusivamente a tariffa ».

Art. 4.

Il Ministro per le finanze può disporre con propri decreti, che per le entrate derivanti dal commercio nello Stato del pollame, dei conigli e della cacciagione, nonchè per l'importazione di essi, l'imposta generale sull'entrata sia corrisposta mediante l'applicazione di aliquote condensate in rapporto al presunto numero degli atti economici imponibili ed al prezzo medio allo ingrosso, al momento e per il fatto obiettivo dell'assoggettamento all'imposta di consumo dei detti animali o delle relative carni fresche o comunque conservate. L'imposta generale sull'entrata verrà riscossa esclusivamente in modo virtuale a cura degli incaricati ed appaltatori delle imposte di consumo, giusta le norme della legge 4 febbraio 1956, n. 33, e con l'applicazione delle sanzioni ivi previste.

Agli incaricati ed appaltatori dell'imposta di consumo competerà per la riscossione dell'imposta sull'entrata l'aggio del 2 per cento.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 21 novembre 1966

SARAGAT

MORO — PRETI — COLOMBO — PIERACCINI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

LEGGE 21 novembre 1966, n. **1046**.

Nomina in ruolo del personale volontario in servizio temporaneo nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

I posti di vigile permanente che, alla data di entrata in vigore della presente legge, siano disponibili nel ruolo di cui alla tabella *A*, allegata alla legge 13 maggio 1961, n. 469, sono conferiti, mediante concorso per titoli, ai vigili volontari in servizio temporaneo al 1° gennaio 1966 che, alla data del bando di concorso, abbiano già superato i limiti di età prescritti, per la ammissione a concorsi per esami, dall'articolo 21 della legge suddetta.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 21 novembre 1966

SARAGAT

MORO — TAVIANI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1966, n. **1047**.

Istituzione in Orano (Algeria) di un Consolato di 1ª categoria, soppressione del Vice consolato di 1ª categoria nella stessa località e modifica della circoscrizione del Consolato generale di 1ª categoria in Algeri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Visto l'art. 2 della legge 4 gennaio 1951, n. 13;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il Vice consolato di 1ª categoria in Orano (Algeria), alle dipendenze del Consolato generale di 1ª categoria in Algeri, è soppresso.

Art. 2.

E' istituito in Orano (Algeria) un Consolato di 1ª categoria con la seguente circoscrizione territoriale: i dipartimenti di Orano, Mostaganem, Saoura, Tiaret e Tlemcen.

Art. 3.

La circoscrizione territoriale del Consolato generale di 1ª categoria in Algeri (Algeria) è modificata come segue: il territorio dello Stato (eccettuati i dipartimenti di Orano, Mostaganem, Saoura, Tiaret e Tlemcen).

Art. 4.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1966

SARAGAT

MORO — FANFANI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1966
Atti del Governo, registro n. 207, foglio n. 100. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1966, n. **1048**.

Soppressione del Vice consolato di 2ª categoria in Porto Sudan (Sudan).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

Il Vice consolato di 2ª categoria in Porto Sudan (Sudan), alle dipendenze della Cancelleria consolare presso l'Ambasciata in Khartoum, è soppresso.

Art. 2.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 settembre 1966

SARAGAT

FANFANI

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *novembre* 1966
Atti del Governo, registro n. 207, *foglio n.* 83. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1966, n. **1049.**

Soppressione dei Vice consolati di 2ª categoria in Curicò (Cile) e in Los Angeles (Cile).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;

Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

Il Vice consolato di 2ª categoria in Curicò (Cile), alle dipendenze del Consolato generale di 1ª categoria in Valparaiso, è soppresso.

Art. 2.

Il Vice consolato di 2ª categoria in Los Angeles (Cile), alle dipendenze del Consolato generale di 1ª categoria in Valparaiso, è soppresso.

Art. 3.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 settembre 1966

SARAGAT

FANFANI

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *novembre* 1966
Atti del Governo, registro n. 207, *foglio n.* 85. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1966, n. **1050.**

Istituzione in Newark (Stati Uniti d'America) di un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del Consolato generale di 1ª categoria in New York.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;

Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

E' istituito in Newark (Stati Uniti d'America) un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del Consolato generale di 1ª categoria in New York.

Art. 2.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 settembre 1966

SARAGAT

FANFANI

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *novembre* 1966
Atti del Governo, registro n. 207, *foglio n.* 82. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1966, n. **1051.**

Istituzione in Sucre (Bolivia) di un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del Consolato di 2ª categoria in La Paz.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;

Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

L'Agenzia consolare in Sucre (Bolivia), alle dipendenze del Consolato di 2ª categoria in La Plaz, è soppressa.

Art. 2.

E' istituito in Sucre (Bolivia) un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del Consolato di 2ª categoria in La Paz.

Art. 3.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 settembre 1966

SARAGAT

FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1966
Atti del Governo, registro n. 207, foglio n. 86. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1966, n. 1052.

Istituzione in Bienne (Svizzera) di un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del Consolato di 1ª categoria in Berna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

E' istituito in Bienne (Svizzera) un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del Consolato di 1ª categoria in Berna.

Art. 2.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 settembre 1966

SARAGAT

FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1966
Atti del Governo, registro n. 207, foglio n. 84. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 4 giugno 1966.

Nomina di due membri della Commissione centrale mercati.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
E
IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 25 marzo 1959, n. 125, contenente norme sul commercio all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici;
Visto il decreto ministeriale 2 settembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 24 febbraio 1964, registro n. 5, foglio n. 375, con il quale è stata costituita la Commissione prevista dall'art. 14 della predetta legge;
Vista la legge 12 aprile 1965, n. 410, recante modifiche all'art. 14 della legge 25 marzo 1959, n. 125;

Decreta:

Articolo unico.

I signori Umberto Ciambella e Luigi Pasti sono chiamati a far parte, rispettivamente, della prima e della terza sezione della Commissione di cui all'art. 14 della legge 25 marzo 1959, n. 125, in rappresentanza dei venditori ambulanti.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 giugno 1966

Il Ministro per l'industria e il commercio
ANDREOTTI
Il Ministro per l'interno
TAVIANI
Il Ministro per l'agricoltura e foreste
RESTIVO
Il Ministro per la marina mercantile
NATALI
Il Ministro per la sanità
MARIOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1966
Registro n. 15 Industria e commercio, foglio n. 351

(9809)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1966.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel « Mercato internazionale della pelletteria MIPEL », che avrà luogo in Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;
Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;
Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;
Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'Ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « Mercato internazionale della pelletteria MIPEL » che avrà luogo a Milano dal 21 al 25 gennaio 1967, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 21 novembre 1966

p. *Il Ministro*: MEZZA

(9802)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1966.

Nomina del presidente dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1953, n. 1260, recante modificazioni allo ordinamento dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari;

Vista la designazione della terna fatta dal Consiglio di amministrazione del predetto Istituto per la nomina del presidente, ai sensi dell'art. 3 del suindicato decreto del Presidente della Repubblica;

Decreta:

Il cav. del lavoro Antonio La Rocca è nominato presidente dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari per il triennio 28 settembre 1966-27 settembre 1969.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 novembre 1966

Il Ministro: ANDREOTTI

(10045)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1966.

Annullamento del decreto ministeriale 21 dicembre 1964, concernente l'incameramento, in favore dell'Erario dello Stato, delle cauzioni prestate dalla ditta Giuseppe Nehmad di Milano.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il proprio decreto 21 dicembre 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 13 gennaio 1965, con il quale venne disposto l'incameramento in favore dell'Erario dello Stato delle cauzioni, prestate dalla ditta Giuseppe Nehmad di Milano ai sensi dell'art. 1 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, pari al 10 % del complessivo importo di L. 71.399.286 (lire settantunomilionitrecentonovantanovemiladuecentottantasei) rappresentante il valore della merce da importare;

Considerato che, a seguito di ricorso prodotto dalla citata ditta Nehmad, sono emersi nuovi elementi di giudizio da cui risulta che la mancata importazione della merce prepagata non è imputabile alla ditta stessa;

Ritenuta, pertanto, la necessità di annullare il citato decreto ministeriale 21 dicembre 1964;

Visto l'art. 5 della legge 20 luglio 1952, n. 1126;

Decreta:

E' annullato il decreto ministeriale 21 dicembre 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 13 gennaio 1965, con il quale è stato disposto l'incameramento, in favore dell'Erario dello Stato, delle cauzioni prestate, con garanzia fideiussoria, dalla ditta Giuseppe Nehmad di Milano per il pagamento anticipato di merce da importare, limitatamente al 10 % del complessivo importo di L. 71.399.286.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 novembre 1966

Il Ministro: TOLLOY

(9942)

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1966.

Nomina degli esperti nel ramo amministrativo ed assistenziale nei Consigli di amministrazione delle Casse mutue provinciali di malattia per gli artigiani.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1533, istitutiva dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli artigiani e, in particolare, l'art. 11 della legge medesima, nel testo modificato dell'art. 3 della legge 9 febbraio 1966, n. 27;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina dell'esperto nel ramo amministrativo ed assistenziale in seno ai Consigli di amministrazione delle Casse mutue provinciali di malattia per gli artigiani, in corso di rinnovo per scadenza del mandato;

Viste le proposte fatte dalla Federazione nazionale delle Casse mutue di malattia per gli artigiani;

Decreta:

Per ciascuna delle sottoelencate Casse mutue provinciali di malattia per gli artigiani è nominato, in seno al Consiglio di amministrazione, il membro esperto nel ramo amministrativo ed assistenziale nella persona di seguito indicata per ognuna di esse:

1) Cassa mutua provinciale di Pescara: prof. dottor Giuseppe D'Incecco;

2) Cassa mutua provinciale di Verona: prof. Enzo Cavarzere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 novembre 1966

Il Ministro: BOSCO

(9896)

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1966.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a dodici mesi.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 1 del decreto ministeriale 30 aprile 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 5 maggio 1966, con il quale si è stabilito che gli importi dei buoni ordinari del Tesoro al portatore con scadenza a 12 mesi da emettere nel periodo dal 1° maggio al 31 dicembre 1966 saranno determinati con decreti del Ministro per il tesoro da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro il 10 del mese in cui si effettua l'emissione;

Decreta:

E' disposta nel mese di dicembre 1966 l'emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a 12 mesi, fino al limite dell'importo in valore nominale di lire centoventicinquemiliardi.

Detta emissione sarà effettuata il giorno 30 dicembre 1966.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 dicembre 1966

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 dicembre 1966
Registro n. 28 *Tesoro, foglio n.* 43

(10173)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 10 novembre 1966.
Proroga della gestione commissariale del comune di Ascoli Satriano (Foggia).

Relazione illustrativa

Con decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 1966, venne sciolto il Consiglio comunale di Ascoli Satriano e nominato commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune il vice prefetto ispettore, dott. Eduardo Lupoli.

Ai sensi del primo comma dell'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, si sarebbe dovuto procedere a nuove elezioni entro il termine di tre mesi.

La convocazione dei comizi non si è però resa possibile, in quanto il commissario, appena insediatosi, ha dovuto innanzitutto provvedere all'approntamento ed adozione del bilancio 1966 e, solo successivamente, ha potuto iniziare il lavoro di riordinamento e definizione di numerose pratiche di ordinaria e straordinaria amministrazione pendenti.

Per tali considerazioni ed anche per la circostanza che l'assestamento amministrativo è in fase di elaborato espletamento, si rende necessario, in conformità del disposto del secondo comma del sopracitato articolo 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 1915, prorogare la gestione straordinaria fino alla rinnovazione del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1933, n. 2839, richiamato in vigore dall'art. 10 del testo unico 15 giugno 1960, n. 570.

A tanto si è provveduto con decreto in data odierna.

Foggia, addì 10 novembre 1966

Il prefetto: DI CAPRIO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 30 luglio 1966, con il quale venne sciolto il Consiglio comunale di Ascoli Satriano e fu nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente il vice prefetto ispettore, dott. Eduardo Lupoli;

Considerato che il 30 ottobre è scaduto il termine di mesi tre, stabilito dal primo comma dell'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, per cui si rende indispensabile ai sensi del secondo comma della citata disposizione legislativa prorogare la gestione straordinaria, onde consentire che siano effettuate le elezioni, non ancora indette;

Visto l'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, e l'art. 10 del testo unico 15 giugno 1960, n. 570;

Decreta:

La gestione commissariale straordinaria del comune di Ascoli Satriano, affidata al dott. Eduardo Lupoli è prorogata, con effetto 1° novembre 1966, fino all'insediamento degli organi elettivi ordinari del Comune medesimo

Foggia, addì 10 novembre 1966

Il prefetto: DI CAPRIO

(9937)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 2 dicembre 1966:

Frassi Paolo, notaio residente nel comune di Codogno (distretto notarile di Milano), è trasferito nel comune di Milano;

Parigi Rodolfo, notaio residente nel comune di Tradate (distretto notarile di Milano), è trasferito nel comune di Milano;

Porro Federico, notaio residente nel comune di Corbetta (distretto notarile di Milano), è trasferito nel comune di Milano;

Lovisetti Giovanni, notaio residente nel comune di Casalpusterlengo (distretto notarile di Milano), è trasferito nel comune di Milano;

Arena Gaetano Maria, notaio residente nel comune di Paderno Dugnano (distretto notarile di Milano), è trasferito nel comune di Milano;

Ferrario Riccardo, notaio residente nel comune di Marchirolo (distretto notarile di Milano), è trasferito nel comune di Milano;

Insinga Mario, notaio residente nel comune di Legnano (distretto notarile di Milano), è trasferito nel comune di Milano;

Luppi Claudio, notaio residente nel comune di Besana in Brianza (distretto notarile di Milano), è trasferito nel comune di Milano;

Palermo Patera Michele, notaio residente nel comune di Lodi (distretto notarile di Milano), è trasferito nel comune di Milano;

Orombelli Marco, notaio residente nel comune di Lodi (distretto notarile di Milano), è trasferito nel comune di Milano;

Longhi Angelica, notaio residente nel comune di Pavia, è trasferito nel comune di Sesto San Giovanni, distretto notarile di Milano;

Fanelli Mario, notaio residente nel comune di Pavia, è trasferito nel comune di Sesto San Giovanni, distretto notarile di Milano;

Toriello Domenico, notaio residente nel comune di Ascoli Satriano (distretto notarile di Foggia), è trasferito nel comune di Sesto San Giovanni, distretto notarile di Milano;

Guarna Pietro, notaio residente nel comune di Pandino (distretto notarile di Cremona), è trasferito nel comune di Sesto San Giovanni, distretto notarile di Milano.

Novara Francesco, notaio residente nel comune di Chatillon (distretto notarile di Ivrea), è trasferito nel comune di Busto Arsizio, distretto notarile di Milano;

Brambilla Ferruccio, notaio residente nel comune di Delebio (distretto notarile di Sondrio), è trasferito nel comune di Busto Arsizio, distretto notarile di Milano;

Erba Vincenzo, notaio residente nel comune di Missaglia (distretto notarile di Como), è trasferito nel comune di Busto Arsizio, distretto notarile di Milano;

De Marchi Paolo, notaio residente nel comune di Vespolate (distretto notarile di Novara), è trasferito nel comune di Legnano, distretto notarile di Milano.

Barenghi Sergio, notaio residente nel comune di Trecate (distretto notarile di Novara), è trasferito nel comune di Legnano, distretto notarile di Milano;

Casero Ermanno, notaio residente nel comune di Candia Lomellina (distretto notarile di Pavia), è trasferito nel comune di Legnano, distretto notarile di Milano;

Maisano Salvatore, notaio residente nel comune di Sergnano (distretto notarile di Cremona), è trasferito nel comune di Lodi, distretto notarile di Milano;

De Fino Ettore, notaio residente nel comune di Cremona, è trasferito nel comune di Lodi, distretto notarile di Milano;

Sambo Ernesto, notaio residente nel comune di Voghera (distretto notarile di Pavia), è trasferito nel comune di Lodi, distretto notarile di Milano;

Mascheroni Antonio, notaio residente nel comune di Meda (distretto notarile di Milano), è trasferito nel comune di Monza, stesso distretto;

Gilardi Cesare, notaio residente nel comune di Barzanò (distretto notarile di Como), è trasferito nel comune di Monza, distretto notarile di Milano;

Cazzaniga Donesmondi Ferrante, notaio residente nel comune di Menaggio (distretto notarile di Como), è trasferito nel comune di Monza, distretto notarile di Milano;

Palavera Gianfranco, notaio residente nel comune di Galliate (distretto notarile di Novara), è trasferito nel comune di Gallarate, distretto notarile di Milano;

Romanelli Saverio, notaio residente nel comune di Casale Monferrato, è trasferito nel comune di Gallarate, distretto notarile di Milano;

Gallizia Alberto, notaio residente nel comune di San Fedele Intelvi (distretto notarile di Como), è trasferito nel comune di Seregno, distretto notarile di Milano;

Zoppi Fulvio, notaio residente nel comune di Piacenza, è trasferito nel comune di Seregno, distretto notarile di Milano;

Giani Luigi, notaio residente nel comune di Nerviano (distretto notarile di Milano), è trasferito nel comune di Varese, stesso distretto;

De Mojana di Cologna Carlo, notaio residente nel comune di Rosignano Monferrato (distretto notarile di Casale Monferrato), è trasferito nel comune di Varese, distretto notarile di Milano;

Iapoce Angela, notaio residente nel comune di Gorgonzola (distretto notarile di Milano), è trasferito nel comune di Bollate, stesso distretto;

Barassi Lodovico, notaio residente nel comune di Conobbio (distretto notarile di Verbania), è trasferito nel comune di Brugherio, distretto notarile di Milano;

Sessa Giulio, notaio residente nel comune di Donnaz (distretto notarile di Ivrea, è trasferito nel comune di Cesano Maderno, distretto notarile di Milano;

Bevilacqua Enrico, notaio residente nel comune di Cassano d'Adda (distretto notarile di Milano), è trasferito nel comune di Cernusco sul Naviglio, stesso distretto;

Corvaja Gilda, notaio residente nel comune di Vercelli (distretto notarile di Novara), è trasferito nel comune di Cinisello Balsamo, distretto notarile di Milano;

Ban Giulio Cesare, notaio residente nel comune di Montodine (distretto notarile di Cremona), è trasferito nel comune di Cologno Monzese, distretto notarile di Milano;

Zona Italo, notaio residente nel comune di Urgnano (distretto notarile di Bergamo), è trasferito nel comune di Desio, distretto notarile di Milano;

Roveda Guido, notaio residente nel comune di Varallo (distretto notarile di Novara), è trasferito nel comune di Limbiate, distretto notarile di Milano;

Giglio Giancarlo, notaio residente nel comune di Aquino (distretto notarile di Cassino), è trasferito nel comune di Lissone, distretto notarile di Milano;

Cantoni Flavio, notaio residente nel comune di Cassolnovo (distretto notarile di Verona), è trasferito nel comune di Magenta, distretto notarile di Milano;

Acquarone Domenico, notaio residente nel comune di Ornavasso (distretto notarile di Verbania), è trasferito nel comune di Melegnano, distretto notarile di Milano;

Raccuglia Giuseppe, notaio residente nel comune di Pontestura (distretto notarile di Casale Monferrato), è trasferito nel comune di Pioltello, distretto notarile di Milano;

Colombo Erminio, notaio residente nel comune di Besozzo, distretto notarile di Milano, è trasferito nel comune di Rho, stesso distretto;

Muggia Vittorio, notaio residente nel comune di Saluggia (distretto notarile di Novara), è trasferito nel comune di Santo Angelo Lodigiano, distretto notarile di Milano;

Castriota Scanderbeg Giulio, notaio residente nel comune di Santa Maria Versa (distretto notarile di Pavia), è trasferito nel comune di Seveso, distretto notarile di Milano.

(10121)

Con decreto ministeriale 2 dicembre 1966:

Zanobini Mario, notaio residente nel comune di Albissola Superiore, distretto notarile di Savona, è trasferito nel comune di Savona;

Burastero Giacomo, notaio residente nel comune di Pietra Ligure, distretto notarile di Savona, è trasferito nel comune di Loano, stesso distretto;

Soave Melchiorre, notaio residente nel comune di Bitti, distretto notarile di Sassari, è trasferito nel comune di Alassio, distretto notarile di Savona;

Ceroni Francesco, notaio residente nel comune di Villafranca Lunigiana, distretto notarile di La Spezia, è trasferito nel comune di La Spezia;

Demaldè Mario, notaio residente nel comune di Ravanusa, distretto notarile di Agrigento, è trasferito nel comune di La Spezia;

Nunziata Roberto, notaio residente nel comune di Agordo, distretto notarile di Belluno, è trasferito nel comune di Sarzana, distretto notarile di La Spezia;

Saguato Giovanni, notaio residente nel comune di Garessio, distretto notarile di Cuneo, è trasferito nel comune di Imperia;

Fassio Francesco, notaio residente nel comune di Iglesias, distretto notarile di Cagliari, è trasferito nel comune di San Remo, distretto notarile di Imperia;

Greco Antonio, notaio residente nel comune di Badalucco, distretto notarile di Imperia, è trasferito nel comune di San Remo, stesso distretto.

(10122)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Corato

Con decreto ministeriale in data 5 ottobre 1966, n. 16644/5857, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Tatoli Giuseppe, nato a Corato il 10 giugno 1905 delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Canosa-Ruvo » in Corato, estese mq. 298 riportate in catasto alle particelle numeri 127 parte e 116-V del foglio di mappa n 77 del comune di Corato e nella planimetria tratturale con i numeri 180 e 181.

Con decreto ministeriale in data 5 ottobre 1966, n. 16452/5831, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Falco Pasquale, nato in Corato il 25 settembre 1907 delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Canosa-Ruvo » in Corato, estese mq. 66 riportate in catasto alle particelle numeri 111 parte e 116-*a n* del foglio di mappa n. 77 del comune di Corato e nella planimetria tratturale con i numeri 206 e 207.

(9557)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Castelsardo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Castelsardo (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.340.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9970)

Autorizzazione al comune di Uri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Uri (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.760.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9971)

Autorizzazione al comune di Esporlatu ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Esporlatu (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.640.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9972)

Autorizzazione al comune di Florinas ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Florinas (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.380.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9973)

Autorizzazione al comune di Illorai ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Illorai (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.740.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9974)

Autorizzazione al comune di Laerru ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Laerru (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.890.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9975)

Autorizzazione al comune di Mores ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Mores (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9976)

Autorizzazione al comune di Nule ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Nule (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.360.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9977)

Autorizzazione al comune di Osilo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Osilo (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.410.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9978)

Autorizzazione al comune di Padria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Padria (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.750.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9979)

Autorizzazione al comune di Pattada ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Pattada (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.230.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9980)

Autorizzazione al comune di Perfugas ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Perfugas (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.210.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9981)

Autorizzazione al comune di Romana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Romana (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.670.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9982)

Autorizzazione al comune di Telti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Telti (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9983)

Autorizzazione al comune di Trinità d'Agultu e Vignola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Trinità d'Agultu e Vignola (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.750.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9984)

Autorizzazione al comune di Tula ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Tula (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.450.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9985)

Autorizzazione al comune di Codrongianus ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Codrongianus (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.390.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9986)

Autorizzazione al comune di Bultei ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Bultei (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.750.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9987)

Autorizzazione al comune di Burgos ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Burgos (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9988)

Autorizzazione al comune di Salerno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 28 novembre 1966, il comune di Salerno, viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.792.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9989)

Autorizzazione al comune di Binetto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Binetto (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.544.025, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9990)

Autorizzazione al comune di Galatone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Galatone (Lecce), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 132.957.922, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9998)

Autorizzazione al comune di Scido ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Scido (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.025.522, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9999)

Autorizzazione al comune di Aggius ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Aggius (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 460.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10000)

Autorizzazione al comune di Ardara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Ardara (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10001)

Autorizzazione al comune di Benetutti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Benetutti (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.760.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10002)

Autorizzazione al comune di Bonnanaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Bonnanaro (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.170.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10003)

Autorizzazione al comune di Bonorva ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Bonorva (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogoteneziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(10004)

Autorizzazione al comune di Modugno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Modugno (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 81.346.615, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9991)

Autorizzazione al comune di Sellia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Sellia (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.285.070, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9992)

Autorizzazione al comune di Bocchigliero ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Bocchigliero (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.087.909, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9993)

Autorizzazione al comune di Morano Calabro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Morano Calabro (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.739.821, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9994)

Autorizzazione al comune di Roseto Valfortore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Roseto Valfortore (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.694.626, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9996)

Autorizzazione al comune di Torrevecchia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di Torrevecchia (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.895.150, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9995)

Autorizzazione al comune di San Paolo Civitate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 30 novembre 1966, il comune di San Paolo Civitate (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.599.976, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9997)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 233

Corso dei cambi del 7 dicembre 1966 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,66	624,90	624,90	624,91	624,85	624,73	624,9250	624,91	624,63	624,88
$ Can.	576,34	576,50	577,25	576,35	576,20	576,35	576,60	576,35	576,35	576,50
Fr. Sv.	144,60	144,67	144,63	144,64	144,67	144,63	144,66	144,64	144,63	144,67
Kr. D.	90,48	90,47	90,50	90,52	90,35	90,44	90,515	90,52	90,44	90,45
Kr. N.	87,40	87,40	87,43	87,40	87,45	87,33	87,42	87,40	87,37	87,38
Kr. Sv.	120,78	120,83	120,80	120,84	120,75	120,76	120,815	120,84	120,76	120,75
Fol.	172,65	172,75	172,73	172,75	172,65	172,68	172,76	172,75	172,68	172,75
Fr. B.	12,49	12,505	12,5010	12,5025	12,495	12,49	12,4885	12,5025	12,50	12,495
Franco francese	126,36	126,37	126,37	126,35	126,30	126,34	126,38	126,35	126,34	126,35
Lst.	1742,56	1742,80	1742,75	1742,25	1742 —	1742,20	1742,10	1742,25	1742,20	1742,75
Dm. occ.	157,24	157,30	157,29	157,265	157,22	157,25	157,26	157,265	157,25	157,29
Scell. Austr.	24,14	24,15	24,16	24,1575	24,10	24,14	24,156	24,1575	24,14	24,145
Escudo Port.	21,74	21,74	21,75	21,75	21,75	21,75	21,7275	21,75	21,75	21,75
Peseta Sp.	10,43	10,43	10,44	20,43	10,43	10,43	10,431	10,43	10,43	10,43

Media dei titoli del 7 dicembre 1966

Rendita 5 % 1935	103,60
Redimibile 3,50 % 1934	100,725
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	89,30
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,925
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,075
Id. 5 % (Città di Trieste)	97,925
Id. 5 % (Beni Esteri)	97,825
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968)	99,975
» 5 % (» 1° aprile 1969)	100 —
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,05
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100,025
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100 —
» 5 % (» 1° aprile 1975)	99,975

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 7 dicembre 1966

1 Dollaro USA	624,917
1 Dollaro canadese	576,475
1 Franco svizzero	144,65
1 Corona danese	90,517
1 Corona norvegese	87,41
1 Corona svedese	120,827
1 Fiorino olandese	172,755
1 Franco belga	12,495
1 Franco francese	126,365
1 Lira sterlina	1742,175
1 Marco germanico	157,262
1 Scellino austriaco	24,157
1 Escudo Port.	21,739
1 Peseta Sp.	10,43

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorsi per titoli a posti di segretario generale vacanti nella provincia di Siena della classe 1ª B e nei comuni di Aosta, Sciacca (Agrigento), Cattolica (Forlì) e Avezzano (L'Aquila) della classe 2ª.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Considerato che si sono rese vacanti le segreterie generali della provincia di Siena della classe 1ª-B; dei comuni di Aosta, Sciacca (Agrigento), Cattolica (Forlì) e Avezzano (L'Aquila) della classe 2ª;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, recanti norme sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente la documentazione dei pubblici concorsi;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i concorsi per la nomina dei titolari delle segreterie generali della provincia di Siena della classe 1ª-B; dei comuni di Aosta, Sciacca (Agrigento), Cattolica (Forlì) e Avezzano (L'Aquila) della classe 2ª;

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere:

a) i segretari comunali;

b) i segretari provinciali;

c) i vice segretari dei Comuni e delle Provincie ai quali spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare;

d) i capi ripartizione di ruolo dei Comuni e delle Provincie della classe prima (per i soli posti di segretario generale di 2ª classe) i quali tutti si trovino nelle condizioni previste ed abbiano i requisiti prescritti dalle citate leggi sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali;

Art. 3.

Per essere ammessi a ciascuno dei concorsi suddetti, i candidati devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dell'amministrazione civile), non oltre il 30 gennaio 1967 apposita domanda, redatta su carta da bollo da L. 400, corredata dal talloncino di ricevuta di vaglia postale o da assegno della Banca d'Italia di L. 1000 (mille), quale tassa di concorso, intestato alla Sezione di tesoreria provinciale di Roma, con l'indicazione della causale del versamento.

Art. 4.

I candidati devono accludere alla domanda tutti i titoli di studio e di servizio ed eventuali pubblicazioni che ritengano di produrre nel proprio interesse, facendone esplicita menzione in un elenco in carta semplice in due esemplari.

Nella domanda, i candidati di cui alle lettere *c*) e *d*) debbono dichiarare, espressamente, di essere in possesso della cittadinanza italiana ed indicare, altresì:

la data ed il luogo di nascita;

il Comune nelle cui liste elettorali sono scritti ovvero il motivo della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;

le condanne penali eventualmente riportate;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, limitatamente ai candidati di cui alle lettere *c*) e *d*) dell'art. 2, da notaio o dal segretario comunale del Comune di residenza dell'aspirante.

Ai fini dell'ammissione al concorso, i candidati di cui alle suddette lettere *c*) e *d*) devono produrre, unitamente alla domanda:

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal Presidente della Giunta provinciale, vistato dalla Prefettura, dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestato in qualità di vice segretario o di capo ripartizione;

2) copia del regolamento organico con relativa pianta autenticata dalla Prefettura;

3) diploma di laurea in giurisprudenza od altra equipollente in orginale o in copia autenticata notarile, fatta eccezione per i candidati che, in servizio alla data di entrata in vigore della legge 27 giugno 1942, n. 851, abbiano prestato, dalla data stessa, ininterrotto servizio di ruolo con la qualifica di vice segretario o di capo ripartizione.

Art. 5.

I candidati di cui alle suddette lettere *c*) e *d*) che risultino utilmente collocati nella graduatoria di merito, che sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di ammissione, saranno invitati a produrre, nel termine perentorio di giorni trenta, decorrenti dalla comunicazione del relativo invito, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di regolare condotta morale e civile;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici e che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziario;

5) certificato di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti ed imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza.

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati, se occorra; quelli indicati ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anterore a tre mesi da quella del presente decreto.

I candidati che abbiano chiesto di partecipare ad analoghi concorsi indetti in precedenza, potranno astenersi dall'allegare nuovamente i titoli, limitandosi a far richiamo alla istanza alla quale questi erano allegati ed unendo alle domande di partecipazione ai concorsi di cui al presente bando, gli elenchi completi, in carta semplice, dei titoli stessi.

Roma, addì 21 novembre 1966

(9820) p. *Il Ministro*: GASPARI

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per il reclutamento di ventidue musicanti per la banda dell'Aeronautica militare.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 11 ottobre 1965, con il quale è indetto un concorso per esami, integrati da esperimenti pratici, per il reclutamento di personale musicante nella banda dell'Aeronautica militare (registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1965, registro n. 31 Difesa-Aeronautica, foglio n. 49);

Visto il decreto ministeriale in data 22 aprile 1966, con il quale è nominata la Commissione esaminatrice del predetto concorso;

Visto il decreto ministeriale in data 4 giugno 1966, con il quale è stato sostituito il segretario della Commissione di cui sopra;

Visto il risultato degli esami sostenuti dai candidati al concorso;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per il reclutamento di personale musicante nella banda dell'Aeronautica militare indicato in preambolo, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti:

1ª *Categoria* A - 1° *flicorno basso in sib*:

1. Del Grande Elgino . . . . punti 17
2. Mollicone Pietrantonio . . . . » 15

1ª *Categoria* B - 1ª *clarinetto piccolo in mib*:

1. Mazzocchitti Luigi . . . . punti 19
2. Cavaliere Paolo . . . . » 16

1ª *Categoria* B - 1° *clarinetto soprano in sib n. 2*:

1. Raineri Michele . . . . punti 20
2. Grimaldi Giuseppe . . . . » 18
3. Parisi Romano . . . . » 17
4. Mauriello Romano, nato il 1° ottobre 1935 . » 16
5. Cioppa Angelo, nato il 19 dicembre 1935 . » 16

2ª *Categoria* A - 2° *oboe*:

1. Grasso G. Battista . . . . punti 20
2. Del Brusco Domenico . . . . » 15

2ª *Categoria* A - 1° *saxofono baritono in mib*:

1. Greco Francesco . . . . punti 18

2ª *Categoria* B - 1° *piatti*:

1. Di Donato Orfeo . . . . punti 18

3ª *Categoria* A - *clarinetto contrabasso in sib*:

1. Caruso Vincenzo . . . . punti 14

3ª *Categoria* A - 3° *saxofono contralto in mib*:

1. Ranaldi Antonio . . . . punti 14

3ª *Categoria* B - 2° *clarinetto soprano in sib n.* 9:

1. Parisi Romano . . . . punti 17
2. Napoli Michele, nato il 12 dicembre 1942 . . » 16
3. Pirozzi Clemente, nato il 27 aprile 1945 . . » 16
4. Allegra Antonino . . . . » 14
5. Novi Mirco . . . . » 13
6. Cioppa Angelo . . . . » 12

3ª *Categoria* B - 2° *clarinetto soprano in sib n.* 10:

1. Cavaliere Paolo . . . . punti 16
2. Allegra Antonino . . . . » 14
3. Pirozzi Clemente . . . . » 13
4. Cioppa Angelo . . . . » 12

3ª *Categoria* B - 2° *clarinetto soprano in sib n.* 11:

1. Pirozzi Clemente . . . . punti 16
2. Allegra Antonino . . . . » 14
3. Cioppa Angelo . . . . » 12

3ª *Categoria* B - 2° *clarinetto soprano in sib n.* 12:

1. Mauriello Romano . . . . punti 17
2. Allegra Antonino . . . . » 16
3. Pirozzi Clemente . . . . » 14
4. Cioppa Angelo . . . . » 12

3ª *Categoria* B - 3° *clarinetto basso in sib*:

1. Novi Mirco . . . . punti 13
2. Caruso Vincenzo, nato il 12 dicembre 1944 . » 12
3. Pirozzi Clemente, nato il 27 aprile 1945 . . » 12

3ª *Categoria* B - 3° *flicorno contralto in mib*:

1. Montanari Primo . . . . punti 16
2. Del Grande Elgino . . . . punti 15

3ª *Categoria* B - 3° *flicorno contrabasso in sib*:

1. Mitidieri Rosario . . . . punti 18

3ª *Categoria* B - 3° *tromba in fa*:

1. Fierro Vinicio . . . . punti 12

3ª *Categoria* B - 2° *tamburo*:

1. Scocca Nicolino . . . . punti 16

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 agosto 1966

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *ottobre* 1966
Registro n. 21 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 195

(9888)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati dei concorsi a posti di assistente nei Licei artistici

Si rende noto che nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, parte II, al n. 37 del 15 settembre 1966, sono stati pubblicati i risultati relativi ai seguenti concorsi indetti con decreto ministeriale 3 marzo 1964:

1) « Figura e ornato modellato » nel Liceo artistico di Bologna, titolare della cattedra prof. Cleto Tomba;

2) « Figura e ornato modellato » nel Liceo artistico di Bologna, titolare della cattedra prof. Enzo Pasqualini;

3) « Disegno geometrico, prospettiva e architettura » nel Liceo artistico di Bologna, titolare della cattedra prof. Luigi Vignali;

4) « Ornato disegnato » nel Liceo artistico di Bologna, titolare della cattedra prof. Carlo Mattioli;

5) « Disegno geometrico, prospettiva e architettura » nel Liceo artistico di Milano, titolare della cattedra prof. Mario Tevarotto;

6) « Figura e ornato modellato » nel Liceo artistico di Milano, titolare della cattedra prof. Giovanni Paganin;

7) « Disegno geometrico, prospettiva e architettura » nel Liceo artistico di Milano, titolare della cattedra prof. Eugenio Marelli;

8) « Disegno geometrico, prospettiva e architettura » nel Liceo artistico di Milano, titolare della cattedra prof. Carlo Vianello;

9) « Figura e ornato modellato » nel Liceo artistico di Palermo, titolare della cattedra prof. Benedetto De Lisi;

10) « Figura disegnata » nel Liceo artistico di Roma, titolare della cattedra prof. Afro Basaldella;

11) « Disegno geometrico, prospettiva e architettura » nel Liceo artistico di Roma, titolare della cattedra prof. Alfredo Fanella;

12) « Figura disegnata » nel Liceo artistico di Roma, titolare della cattedra prof Michele Gigotti;

13) « Figura e ornato modellato » nel Liceo artistico di Roma, titolare della cattedra Bernando Morescalchi;

14) « Figura e ornato modellato » nel Liceo artistico di Roma, titolare della cattedra prof. Bertolino Tommaso;

15) « Figura disegnata » nel Liceo artistico di Roma, titolare della cattedra prof. Giuseppe Capogrossi;

16) « Disegno geometrico, prospettiva e architettura » nel Liceo artistico di Firenze, titolare della cattedra prof. Velio Mazzei.

(9607)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MESSINA

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Messina.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 14496 del 10 ottobre 1966, con cui è stata approvata la graduatoria delle partecipanti al concorso a tredici posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1963;

Visto il decreto n. 14496, di pari data, con cui sono state dichiarate le vincitrici dei posti di condotta ostetrica;

Considerato che la concorrente D'Amico Giovanna nominata titolare dall'Amministrazione comunale di Rometta non ha assunto servizio nel termine prescritto e pertanto è da considerare rinunziataria;

Considerato che secondo l'ordine della graduatoria delle preferenze delle sedi, la concorrente Amato Maria, all'uopo interpellata, ha dichiarato di accettare la nomina per la condotta Marea del comune di Rometta, rinunziando a quella per la condotta di Calderà del comune di Barcellona P. G.; mentre l'ostetrica Baudo Nunziata deve essere dichiarata vincitrice di quest'ultima sede rimasta vacante;

Visto l'art. 55 e 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A parziale modifica del decreto citato in premessa, le seguenti concorrenti sono dichiarate vincitrici, rispettivamente, la signora Amato Maria del posto della condotta ostetrica della frazione Marea del comune di Rometta e la signora Baudo Nunziata del posto della condotta ostetrica della frazione Calderà del comune di Barcellona P. G.

I sindaci dei comuni di Rometta e di Barcellona sono incaricati della esecuzione.

Il presente decreto verrà pubblicato nei modi e termini di legge.

Messina, addì 17 novembre 1966

Il medico provinciale: BROCCIO

(9480)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ASTI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Asti

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 9031, in data 28 dicembre 1965, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Asti al 30 novembre 1965;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Viste le designazioni pervenute dal Ministero della sanità, dalla Prefettura di Asti, dall'Ordine professionale dei medici di Asti e dai Comuni interessati;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in provincia di Asti al 30 novembre 1965, è costituita come appresso indicato:

Presidente:

Civili dott. Luigi, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Balzar dott. Massimo, ispettore generale medico del Ministero della sanità;

Galeone prof. Angelo, primario medico dell'Ospedale civile di Asti;

Bruzzone prof. Luigi, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Asti;

Gallo dott. Carlo, direttore di sezione presso la Prefettura di Asti;

Pia dott. Giovanni, medico condotto del comune di Vigliano (AT).

Segretario:

Ciravegna dott. Renato, consigliere di 1ª classe della Prefettura di Asti.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori in Asti successivamente al trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Asti, addì 15 novembre 1966

Il medico provinciale: Ragusa

(9444)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI COMO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Como

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 727 del 10 febbraio 1966, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di cinque posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1965;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso suindicato;

Viste le terne proposte dai Comuni interessati e dall'Ordine dei medici della Provincia per la nomina dei rispettivi rappresentanti nella Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, che ha sostituito l'art. 44 del regolamento sui concorsi per sanitari condotti, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del pubblico concorso per il conferimento dei posti di medico condotto di cui in narrativa è costituita come segue:

Presidente:

Chiancone dott. Raffaele, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Maltese dott. Luigi, vice prefetto di Como;

Bellanti prof. dott. Filippo, medico provinciale capo;

Pecco prof. dott. Renzo, primario chirurgo dell'Ospedale Sant'Anna di Como;

Ravetta prof. dott. Mario, primario medico dell'Ospedale Sant'Anna di Como;

Annunziata dott. Giuseppe, medico condotto del comune di Bellagio.

Le funzioni di segretario sono affidate al dott. Antonio Piccolo, funzionario dei ruoli amministrativi del Ministero della sanità.

La Commissione giudicatrice inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e le prove di esame avranno luogo presso l'Ospedale Sant'Anna ed Uniti LL.PP. di Como.

Il presente decreto verrà anche pubblicato, per otto giorni consecutivi all'albo della Prefettura, dell'Ufficio medico provinciale di Como e dei Comuni interessati.

Como, addì 8 novembre 1966

(9547) *Il medico provinciale*: Lupi

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI POTENZA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Potenza

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 6050 dell'1 dicembre 1965, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Potenza al 30 novembre 1965;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso in parola, nominata con decreto n. 4492 del 23 agosto 1966;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni svolte dalla citata Commissione;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle concorrenti risultate idonee nel concorso in premessa specificato:

1. Romano Carmela	punti	65.564
2. Marconi Maria	»	62.620
3. Botta Emilia	»	61,247
4. Fuschini Luigia	»	60,917
5. Cerè Giuseppina	»	59,195
6. Altieri Caterina	»	58,827
7. Pandolfo Vittoria Antonietta	»	56,729
8. Ancora Cristina	»	55,191
9. Russo Maria	»	54,613
10. Cavaliere Domenica	»	54,307
11. Montesano Maria	»	51,545
12. Favia Anna	»	50,000
13. Battagliese Tonina Esterina	»	47,568
14. Granati Teresa	»	44,000

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Potenza e, per otto giorni consecutivi, agli albi dell'Ufficio medico provinciale, della Prefettura e dei Comuni interessati.

Potenza, addì 17 novembre 1966

Il medico provinciale: Ciuffreda

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6508 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito delle concorrenti risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia di Potenza alla data del 30 novembre 1965;

Tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicate dalle concorrenti nelle domande di partecipazione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le sottoelencate candidate sono dichiarate vincitrici delle condotte a fianco di ciascuna segnate:

1. Romano Carmela: Melfi;
2. Marconi Maria: Chiaromonte;
3. Botta Emilia: Abriola;
4. Fuschini Luigia: Cancellara;
5. Cerè Giuseppina: Brindisi di Montagna;
6. Altieri Caterina: Nemoli;
7. Pandolfo Vittoria Antonietta: S. Angelo le Fratte.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Potenza e, per otto giorni consecutivi, agli albi dell'Ufficio medico provinciale, della Prefettura e dei Comuni interessati.

Potenza, addì 17 novembre 1966

Il medico provinciale: CIUFFREDA

(9446)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ROMA

Graduatoria generale del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Pomezia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5762 in data 29 maggio 1965, con il quale venne indetto pubblico concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Pomezia;

Visto il proprio decreto n. 2962 del 5 febbraio 1966, concernente la costituzione della Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Visto altresì il proprio decreto n. 2962 del 26 marzo 1966, con il quale, per effetto del trasferimento in altra sede del dott. Nicola Latessa, il dott. Enzo Colaiacomo venne nominato segretario della Commissione succitata, in sostituzione del prefato dott. Latessa;

Visto inoltre che con decreto n. 2962 del 13 settembre 1966, il prof. Giuseppe Giunchi, con telegramma diretto al presidente della Commissione, rassegnava le dimissioni da componente della Commissione stessa, assumendo improrogabili imprevisti impegni accademici, e che, per l'effetto, il prof. Umberto Serafini, docente di patologia medica presso l'Università di Sassari, è stato nominato componente della Commissione in parola, in sostituzione del dimissionario prof. Giunchi;

Constatata la regolarità delle operazioni espletate dalla summenzionata Commissione;

Vista la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso indicato in epigrafe:

1. Colitti Giovanni	punti 177,147	su 240
2. Alemanno Aldo	» 171,702	»
3. Macchia Giovanni	» 162,600	»
4. Cerroni Mario	» 137,550	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Roma, nonchè, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura, dell'Ufficio del medico provinciale di Roma e del Comune interessato.

Roma, addì 8 novembre 1966

Il medico provinciale: DEL VECCHIO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Pomezia;

Viste le domande dei concorrenti;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Colitti Giovanni è dichiarato vincitore del posto di ufficiale sanitario del comune di Pomezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Roma, nonchè, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura, dell'Ufficio del medico provinciale di Roma e del Comune interessato.

Roma, addì 8 novembre 1966

Il medico provinciale: DEL VECCHIO

(9548)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.